

Dal mio diario

27 settembre 2005

Caro diario, come sai – per noi - la scuola è iniziata il 7 settembre, non molti giorni fa insomma ...E' stata una grande emozione ricominciare tutto, ritrovare i compagni disponibili e sorridenti come sempre, i professori gentili..., l'ambiente accogliente... Ma la vera ragione per cui voglio scriverti è per parlarti di un evento che mi ha turbato molto. Pochi giorni fa hanno fermato un ragazzo che spacciava droga (anche piuttosto pesante!) agli amici... Due giorni dopo sono stati portati via altri due ragazzi, per lo stesso motivo, ovviamente. Io mi domando: se continueremo così, che fine farà la nostra "comunità scolastica"? Cosa penserà la gente? Che siamo tutti drogati? Che non possediamo valori? O che non sentiamo il bisogno di raggiungere dei veri obiettivi?

Un adolescente, secondo me, arriva a compiere questi reati perché ha problemi personali, ma soprattutto perché non riesce a trovare la sua strada, a raggiungere VERE soddisfazioni ed ad amare ciò che ha; è quindi incapace di dimostrare chi è veramente. La scuola, gli amici e i genitori devono prestare un mare di attenzioni a questi "malati", ed essere presenti in ogni situazione in cui si ripropone questo enorme problema. L'unico rimedio è quindi la cura caratterizzata dal fatto che - a scuola- ci sia un ambiente calmo e sicuro. Forse è meglio precisare che "quel mare di attenzioni" è un obbligo dei genitori ... Questi ultimi devono fargli capire che la vita è bella anche senza droga e che si può raggiungere la felicità, senza usare queste sostanze!!!

Ora ti saluto, concludendo che DOBBIAMO considerarci fortunati perché abbiamo ricevuto un dono enorme: la vita. E non possiamo permetterci di sprecarla in questo modo.

A domani...

Classe III A R IIS Einstein - Alberghiero



Studio grafico
I. Comprensivo
"Castelfidardo"